

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 23 maggio 2025, alle ore 11:54 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 23-05-2025 - ore 11:30**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 11:54, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno a tutti i colleghi consiglieri, buongiorno Assessore, ci scusiamo per aver iniziato in ritardo, sono le ore 11.55 ma il venerdì vi è sempre la conferenza di capigruppo che si protrae oltre il tempo a sua disposizione e quindi ci vincola l'apertura in ritardo.

Detto ciò ringraziamo l'assessore per la sua presenza, dobbiamo chiamare

l'appello prima, prego segretario, per la regolarità della seduta.

Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri, benvenuto all'assessore Piccione.

Iniziamo con la lettura dei presenti.

Giacalone Pietro presente, Martini Coelia delega il consigliere Milazzo che è presente, Cavasino Pietro presente, Coppola Flavio presente, Fernandez Massimo presente, Genna Rosanna assente, Gerardi Ivan assente.

Assente delega il consigliere Accardi, che è presente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazze Leonora, assente.

Rodrigo Ezzemario, presente.

Titone Vanessa, presente.

Presidente, siamo in presenza del numero legale, sono presenti 9 consiglieri su 11,"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"la seduta è valida.

Perfetto, grazie Roberto.

Allora, Assessore, come punto all'ordine del giorno noi stiamo trattando la modifica del vigente regolamento comunale avendo oggetto gli interventi economici di solidarietà sociale, cioè il nuovo regolamento che sostituisce Cassa, quello del 2018, dalla lettura del regolamento precedente e da quello nuovo che ci viene proposto ne sono nate Ne sono nati dei dubbi in commissione che ora le rappresentano.

Prima fuori microfono, premettendo l'argomento, lei mi diceva che se vuole intervenire con un preambolo sono gli uffici che sono intervenuti sulla modifica del regolamento e la parte politica comunque ha dato alcuni Facciamo dire direttamente all'assessore e poi entriamo nello"

A questo punto, interviene **Assessore Giusy PICCIONE:**

"specifico dei 2-3 punti che avevamo segnato.

Buongiorno, grazie per avermi invitato a questa commissione in merito a quello che è il regolamento per i contributi di solidarietà comunale.

Il regolamento aveva l'obiettivo di essere una traccia.

Io non mi sono posta nella posizione di fare il mio regolamento, ma un regolamento che in qualche modo accogliesse"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"ciò che erano Un attimo solo."

Prende la parola **Assessore Giusy PICCIONE:**

"Potete chiudere la porta cortesemente, grazie.

Un regolamento che intanto aveva come obiettivo quello di acquisire la nuova normativa in termini di ADI e quindi tutta la questione legata anche a queste famiglie mentre nel vecchio non veniva riportato.

e anche rispetto a quella che è il linguaggio alla luce della riforma sulla disabilità, quindi abbiamo messo appunto la dicitura persone con disabilità, quindi era una riqualificare il regolamento sulla base delle nuove normative e anche di un linguaggio dettato dalle nuove riforme.

Ci sono, diciamo fedelmente, nei contenuti Il regolamento nei contenuti viene...

Sì, vabbè.

Nei contenuti il regolamento...

Ripeto.

Nei contenuti il regolamento rispetto al precedente, soprattutto per quelli che sono i passaggi sostanziali, viene ripreso fedelmente ma viene snellito da una serie di linguaggi che sono assolutamente ripetitivi e che non e che portavano poi gli amministrativi a diversi dubbi nell'applicazione del regolamento.

Esatto, quindi è stato semplificato, è stato rimesso in ordine alla luce appunto di diverse cose, sia nel linguaggio che veniva utilizzato, che spesso si ripeteva, alla luce della normativa e delle nuove riforme.

I punti che abbiamo in qualche modo introdotto, io ho accompagnato il personale amministrativo nella stesura del regolamento e quindi accompagnare significa che la parte tecnica l'hanno sicuramente posta loro, tutta quella che era la questione politica nei limiti di quello che ci permette di rispondere al bisogno al regolamento di questo genere.

Diciamo che i punti erano, quello più antipatico che poi ci ha incastrato nell'ultimo periodo era quello degli ex detenuti, punto particolare perché era condizionato l'erogazione del contributo al progetto educativo.

Ora ci sono state diverse azioni da parte del governo regionale in concomitanza anche col centro per l'impiego rispetto a questo, proprio perché costruire Costruire progetti ad hoc diventava complesso anche perché i progetti"

Alle ore 12:01, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **3 - Modifica al vigente Regolamento comunale avente ad oggetto: "Interventi economici e di solidarietà sociale"**..

A questo punto, interviene **Assessore Giusy PICCIONE**:

"che erano stati inseriti nel precedente regolamento erano mirati soltanto al verde pubblico e li troviamo sempre grandi difficoltà.

Cosa ci trovavamo? Un elenco di ex detenuti che l'impegno di spesa era stato fatto ma senza l'avvio dei progetti perché magari SPL non dava disponibilità Allora proviamo"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora"

Prende la parola **Assessore Giusy PICCIONE**:

"Ritornando ai contenuti, i contenuti in grossa linea sono stati riproposti Gli unici punti che ho attenzionato sono stati quelli dagli ex detenuti perché si è verificata una questione brutta perché obiettivamente queste persone avevano l'impegno di spesa fatto, potevano assolutamente avere erogato il contributo di 500 euro ma il progetto utile alla collettività che non era mai partito.

Nonostante diversi solleciti a SPL per creare dei progetti mirati, ho sentito notevole ostilità.

Ostilità, scusatemi, mettetelo tra virgolette, nel senso difficoltà.

parte del servizio per attivarli perché ci sono tutta una serie di resistenze anche legate al tipo di utenza, alla possibilità di gestirli anche dal punto di vista proprio educativo, cioè è chiaro che non abbiamo i pucchisti, abbiamo delle personalità anche in particolare particolari, per cui il settore SPL con difficoltà e con molta appunto reticenza non ci aiutavano a far avviare questi progetti.

questo poi faccio un appunto per cui nel regolamento viene esplicitato con due paroline che qualora non dovesse partire il progetto ma dichiarata la volontà dell'ex detenuto comunque di partecipare all'attività lavorativa proposta qualora questo progetto non parte loro comunque hanno il contributo ecco ci siamo un po' svincolati modo anche per poter veramente riconoscere stiamo parlando di 500 euro una tantum in persone che escono dal carcere sì che escono sì 500 euro escono dal carcere però scusatemi questi sono sempre il fondo che"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"utilizzato per il regolamento per questo contributo qua registriamo l'entrata della consigliera vicepresidente del consiglio avvocato Milazzo"

Interviene **Assessore Giusy PICCIONE:**

"alle ore 12 e 05 Massimo, sono 500 euro.

lo sai perché è sempre eh a discrezione delle dalle disponibilità economiche che abbiamo.

Quindi tutto ciò che rientra lì.

Nel momento in cui siamo a zero noi non possiamo erogare nessun tipo di contributo e non siamo obbligati.

Questo è una sorta di eh cofanetto di solidarietà sociale che fa il comune per questi casi gravi.

Ok quindi non è eh ok nasce proprio per sostenere le situazioni più fragili.

Eh Bisogna lavorare molto sulle maglie perché se allarghi la maglia poi il rischio è di dare a tutti relativamente a una problematica e non avere soldi per sostenere altro.

Lì c'è stato un lavoro minuzioso da parte dei dipendenti per capire effettivamente come poterci muovere perché poi su questo viene stabilito un impegno di spesa globale su questo regolamento.

Quindi annualmente quanto ci può costare le richieste sulla base di questo regolamento? E allora mi devo muovere con quella cifra."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Questo è un rischio che però noi"

A questo punto, interviene **Assessore Giusy PICCIONE:**

"non"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"nasciamo come ente di previdenza.

Quindi già c'è comunque un'idea da parte degli uffici dei fondi che vengono stanziati? Poi i fondi che vengono stanziati"

Interviene **Assessore Giusy PICCIONE:**

"sono dei fondi regionali che vengono erogati per gli ex detenuti però utilizzando enti del terzo settore e centro per l'impiego.

Quindi c'è tutta quest'area e questo era l'appunto di cui volevo parlare, c'è tutta quest'area legata alle politiche del lavoro che rientra nel settore sociale ma è un'area ben complessa e noi lì diciamo come Comune comunque diamo degli apporti concreti che possono essere le piazze solidali piuttosto che i PUC che consentono questo interscambio tra gli utenti del centro per l'impiego e il servizio sociale che proprio garantendo questi progetti poi consente l'erogazione del contributo da parte del centro dell'Inps.

Quindi quest'area qui a mio parere nel servizio sociale di Marsala è poco attenzionata, ma non toglie che rispetto ad altri comuni siamo molto avanti perché siamo uno dei pochi che ha 15 progetti utili alla collettività.

Tanto che avevo fatto una proposta di un coordinamento unico per quanto riguarda le politiche del lavoro relativamente proprio ai progetti utili alla collettività, ho detto ma potremmo estenderlo anche agli ex detenuti in modo

che noi abbiamo i progetti utili alla collettività uguali per tutti e poi a secondo delle direzioni che arrivano, che possono essere ex detenuti, domande per piazze solidali piuttosto che altro che arriva dall'INPS o dal centro per l'impiego noi abbiamo questi progetti che valgono un po' per tutti gli utenti ma è un po' complesso gestirlo perché avremmo bisogno anche di personale ad hoc e già la dottoressa Rossella Gandolfo è molto addentrata e anche molto competente rispetto questo.

Quindi la questione ex detenuti diciamo ci consente di avere una maglia più larga per poter erogare a prescindere ecco non siamo condizionati dal progetto ok? Per poter garantire alla fine una tantum queste cinquecento euro che poi a mio avviso un ex detenuto nel momento in cui esce dal carcere sapere che ha una base economica piccola che lo può sostenere proprio per reinserirsi è funzionale poi dico è chiaro che ci sono anche altri enti che si occupano del reinserimento sociale degli ex detenuti quindi io dico sempre noi facciamo il nostro pezzettino non possiamo pensare di occuparci perché lì c'è tutto il sistema legato alla giustizia, a tutta una serie di enti che non sono strettamente legati alle casse comunali.

L'altro punto in questione che ho aggiunto, ma penso che ne abbiamo anche parlato, era un rimborso chilometrico alle persone che si regano a Palermo per effettuare una diagnosi genetica, cioè una valutazione genetica presso un istituto e avviene soltanto a Palermo.

Questo vale per le malattie rare come la fibrosicistica e tante altre patologie che hanno a che fare proprio con la la dimensione genetica.

Quindi è un supporto più che altro alla ricerca, ecco, un sostenere le famiglie in questo percorso che in certi casi è anche doloroso, quello di dover andare a fare un esame genetico.

e questo è un pezzettino Certo, certo.

Ci sono in realtà, come l'Associazione Fibrosicistica, ma ci sono altre malattie rare che possono essere malattie genetiche nei bambini, ad esempio.

Nasce nelle famiglie, ipotizziamo un bambino, ok.

Allora si chiede l'esame genetico.

Sono sempre esami genetici per malattie rare, quindi questo noi lo esplicitiamo.

nella parte adesso non ricordo il punto però è stato aggiunto nella parte del rimborso chilometrico alle cure forse sì sì sì lo abbiamo appuntato noi abbiamo a livello regionale un istituto a malattie rare questo no è finito"

Alle ore 12:08, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Scusate un secondo.

Ho avuto difficoltà a parlare.

Facciamo intervenire il collega Milazzo."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Grazie Presidente.

Ne approfittiamo della presenza dell'assessore Piccione per fare una valutazione più di carattere politico rispetto alla questione dei servizi sociali e del ruolo che questi devono avere in un'ottica di vicinanza a tutte quelle fasce più deboli della popolazione.

Noi abbiamo già trattato il regolamento Commissione Politiche Sociali ci siamo confrontati con il dottore Quartararo,

sugli aspetti tecnici ovviamente si può essere più o meno d'accordo, si può anche limare qualcosa magari che si ritiene più o meno opportuno.

Io potevo capire se era possibile in questo contesto prevedere diciamo anche un intervento di carattere che non sia solo un intervento di carattere squisitamente economico perché giustamente capisco che è la questione principale quando si parla di fasce deboli e di situazioni di marginalità diventa l'aspetto economico.

Il regolamento non a caso è disciplina interventi economici e di solidarietà sociale.

Mi chiedevo se però In questo contesto potevamo anche inserire la possibilità di prevedere un supporto, qualcosa coinvolgendo gli enti del terzo settore, capisco che servono competenze che magari interne non sempre riusciamo ad avere, cercare di arrivare a quelle forme anche di marginalità che molto spesso non sono solo marginalità economiche, di difficoltà economica, ma che richiedono altri tipi di supporto di tipo psicologico, di supporto emotivo su cui difficilmente oggi si riesce ad arrivare, non sempre si riesce ad arrivare.

Quindi se è compatibile con la razza del regolamento, se è possibile inserire un punto, un articolo dove si cerca anche attraverso il coinvolgimento degli enti terzo settore di potersi interessare in maniera più più precisa di queste forme di marginalità che non necessariamente richiedono interventi di tipo economico ma altro tipo di supporto che noi dovremmo riuscire a poter dare anche a questi soggetti, quindi è una domanda non tanto finalizzata agli aspetti economici del regolamento ma per poter ampliare un pochettino lo spettro, il campo d'azione per quanto riguarda gli interventi di solidarietà sociale anche ad altri tipi di di situazioni più particolari, quindi se c'era la possibilità"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"anche la volontà da parte vostra di poter condividere un'iniziativa in tal senso."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Chiesto di intervenire il collega Coppola, poi scendiamo un po' nello specifico, c'erano alcuni dubbi malnotati.

Magari forse ancora non hanno avuto l'opportunità, non so se si è sentita con il dottore Quartararo, che l'abbiamo avuto ieri in commissione.

Noi giorno 3 è prevista una commissione politica e sociale dove noi abbiamo chiesto l'invito anche del direttore del distretto.

Perché rispetto al regolamento come era stato previsto prima e per come è fatto ora su alcuni punti, ad esempio l'articolo 18, secondo me andrebbe perfezionato.

ora diciamo così prende delle scorciatoie però è pur vero che come era prima era troppo parregginoso dal punto di vista proprio burocratico però così c'è un po' di confusione perché se non abbiamo contezza esattamente di quello che dà l'opportunità che dà l'ASP rispetto a quello che possiamo intervenire noi dobbiamo avere assolutamente chiare le idee questo per quanto riguarda i ricoveri fuori regione Poi noi abbiamo chiesto di sapere esattamente come funziona il contributo per le parrucche perché è una cosa che è inserita nel nostro regolamento.

Da qualche anno la regione eloga il contributo per questa cosa per cui noi a questo punto potremmo pure...

Parrucche e non parrucchie? Forse ho sbagliato, ho detto sulle parrucche, su questo con l'assessore Piccione siamo perfettamente in linea, le parrucche, la regione eroga e contributo attraverso le aspe.

quando è stato fatto il regolamento ancora questo contributo, questa legge non c'era oggi invece c'è per cui noi pensiamo che avendo la certezza di capire come funziona o interveniamo nella parte di differenza oppure lo togliamo completamente perché sono risorse che non c'è scritto però voglio dire però dico sì però può venire da noi quando può andare da là eccetto il congiubuto per cui noi potremmo utilizzare le risorse per altre cose per fare altro Vabbè, dico, noi lo possiamo pure tenere, però c'è difformità.

Noi parliamo di 200 euro, invece l'ASP sono 300.

Dunque su questa cosa dobbiamo avere dei cari, perché noi, ripeto, noi dobbiamo intervenire laddove non interviene l'ASP.

Nel caso, per esempio, dei rimborsi chilometrici per chi va a fare terapie e salvavito, in questo caso, come ha bene fatto lei ad inserire quello che è sulla ricerca, su queste cose noi l'ASPE non interviene proprio per i malati oncologici invece noi lo possiamo fare sempre ci riferiamo a soggetti con fragilità socio-economica è giusto perché noi non lo possiamo dare a tutti.

Stiamo restando che su questa cosa poi eventualmente dico noi vorremmo aprire una discussione l'opportunità o meno di avere quantomeno a Marsara di nuovo come c'era anni fa un'unità anche un'operativa semplice all'interno dell'ospedale che faccia chemio perché la radioterapia capisco che è molto complessa sono strutture molto diverse organizzate anche dal punto di vista strutturale come a Mazzara e come stanno tentando di fare a Trapani ma la semplice chemioterapia secondo me non ci vogliono investimenti in assenso Dunque e fra l'altro ieri il dottore Quartararo diceva che sulla questione per esempio dei rimborsi già buona parte delle somme stanziare che erano previste 10.000 euro sono quasi finiti e che bisogna rimpingere il capitolo fermo restando che il Consiglio Comunale ha adottato una mozione sul rimborso che noi abbiamo dato al comune dei gettoni di presenza di una parte che vengano utilizzate per queste cose.

così anche lei informata può attingere e una volontà espressa all'unanimità da parte del Consiglio Comunale che parte di queste risorse vengano utilizzate per queste cose specialmente visto il caso che c'è stato per quando riguarda i malati i referti oncologici con netto ritardo.

Noi non sappiamo ancora quanto è inciso quest'anno su quello che sono state sempre gli standard annuali, può anche darsi che saranno pure aumentati, dunque quest'anno c'è bisogno più di un intervento economico più sostanziale.

E questa è la situazione, Presidente, per questo dico abbiamo affrontato in Commissione, se giorno 3 e poi abbiamo chiesto che ci sia anche qualche commissione congiunta per fare degli emendamenti assessore che possano essere condivise sia da una commissione che dall'altra con la parte politica.

Poi invece una cosa che io vorrei avere spiegato meglio, assessore, è per quanto riguarda i trasporti nei centri di fisioterapia.

io non ho capito se è stato cassato completamente il rimborso per quelli che non vanno all'AIAS, ma per quelli che vanno nei centri convenzionati io purtroppo qua non ce l'ho il regolamento, in realtà c'ho avuto modo comunque di leggerlo da telefono o da casa e ho visto che c'è una parte che è completamente cassata però non avendo il regolamento nuovo di trasporto diretto nei centri non dall'Ajas no aspetta quelli dall'Ajas noi siamo obbligati o in diretto o in diretto quelli che vanno all'Ajas il problema sono i centri convenzionati anche nelle centri convenzionate Vorrei capirlo meglio,"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"com'è stata modificata

questa parte? Lo rievoca spesso Facciamo intervenire l'assessore Piccione"

Prende la parola **Assessore Giusy PICCIONE:**

"e poi vediamo se abbiamo tempo per gli altri aspetti Rispondo un po' intanto al consigliere Mirazzo, relativamente alle fragilità e alla possibilità di inserire lì progettualità di altro genere.

Io vorrei che si capisse che questo regolamento è una sorta di aiuto emergenziale.

Sono contributi straordinari, situazioni di fragilità estrema come nel caso ad esempio delle famiglie che sono rimaste senza casa perché è caduto un tetto e lì abbiamo cercato di dare un contributo straordinario proprio per sostenere anche quello che poteva essere l'alloggio al BNB piuttosto che altro.

Sono comunque contributi di solidarietà legati a fenomeni estremi emergenziali.

Poi c'è l'area legata alle cure e lì sono d'accordo col consigliere Coppola rispetto all'individuare quei supporti in cui l'ASP non è stata ancora attenta e quindi diciamo si tratta di contributi rivolti a che ne so nel momento in cui non c'era il contributo per la parrucca è stato inserito adesso che l'ASP si è svegliata la regione ha avviato questa possibilità ma fa bene a dire noi potremmo anche togliere questo tipo di contributo e dirlo ad altri Sì, se avete delle idee che sicuramente non aprono una grande maglia perché dico possiamo farlo e lì secondo me la direzione è quello di conoscere le malattie rare presenti sul territorio.

Fino a ieri ho saputo di un'allergia al nickel con un'aggravità altissima questa persona pur avendo anche aiuti economici, stando bene economicamente però aveva un carico economico importante relativamente alle cure o agli esami medici da fare per esempio potrebbe essere qualcosa però per inserirlo lì dobbiamo capire i numeri e che però siccome stiamo parlando di malattie rare, così come nella valutazione dell'esame genetico, noi diamo un contributo e vuole essere un gesto economico e simbolico e di vicinanza rispetto a chi vive delle malattie che comunque non sono comuni.

eh però anche lì serve una riflessione e capire esattamente se si può inserire o meno e che mai apriamo giusto? Esatto quindi dico bisogna capire io sì sì Quello però c'è il rimborso.

Allora io posso eh ti ti dirò sì ti dirò però che il settore sociale proprio perché si chiama settore sociale lì abbiamo sia amministrativo sia personale qualificato ad accogliere i bisogni qualora si sono verificate situazioni di questo genere abbiamo trovato gli scamotage per supportare quindi comunque l'attenzione e l'ascolto c'è non si rimane in silenzio e anche se è necessario erogare questo immediatamente poi si è fatto quindi poi si può disciplinare meglio sicuramente sì è chiaro una volta era stata fatta forse anche una convenzione con alcune agenzie però e poi lì è nato il problema e quindi si è deciso di eh snellire la questione e eh comunque vuoi o non vuoi dico ormai i biglietti aerei tramite agenzia non costo con un un app è più veloce e anche più semplice quindi lì ci pensa lì ci pensa Antonino Fedele io adesso se volete lo lo interpellate su questa questione Questa questione, se la volete riaffrontare, chi mette mano e ha un rapporto, nella pratica, anche il rapporto con l'utenza è il dottore Fedele e la dottoressa Bontà che si occupano di questo.

Poi mi dicevi del trasporto, però poi volevo rispondere anche a Vito in merito alla questione fragilità e progettualità.

Ritornando indietro, Questo regolamento lavora in emergenza.

Tutte le altre progettualità non sono da realizzarsi in altri contesti come quello del distretto sociosanitario.

È quello che si sta realizzando.

è quello di avviare sempre più un percorso che va verso una coprogettazione coglienti di terzo settore, per cui io posso notare non solo da parte politica ma anche da professionista che l'apertura verso il ruolo dello psicologo a supporto è veramente ampia nell'ultimo momento, periodo storico, perché sia nelle scuole, sia tramite Home Care Premium.

Non dobbiamo dimenticare che questa è una fragilità estrema, ma tutta la fragilità dei poveri della nostra città sono racchiusi dentro quello che è l'ADI.

Quindi le persone che sono dentro il circuito ADI, assegno di inclusione, rientrano dentro quello che è tutto un supporto che viene garantito.

Le ragazze, colleghe, professioniste che lavorano in questo servizio costruiscono laboratori ad hoc sia per le famiglie che per i bambini.

Hanno avviato delle progettualità di tipo sportivo, di tipo educativo, di tipo culturale.

con progetti che interpellate, c'è la dottoressa Fiocca che assolutamente coordina tutte queste attività.

In più per ritornare alle fragilità anche lì c'è un ascolto attivo per cui loro possono accedere al contributo e averlo sbloccato facendo un incontro ogni tot mesi e quindi hanno un contatto con gli assistenti sociali che raccolgono i

bisogni di queste famiglie.

e qualora dovessero esserci delle situazioni particolari il forte che dobbiamo costruire è con le realtà territoriali e per cui non manca il dialogo con il centro di salute mentale, con il SERD, con il servizio di psicologia.

grazie anche alla presenza di una psicologa che è la dottoressa Varisano la quale fa da interfaccia rispetto alle problematiche più gravi quindi quando segnalano situazioni particolari c'è sempre un colloquio fatto con quel professionista e l'invio al territorio agli enti eh che sono deputati per questo quindi eh io cioè non non è una cosa così eh possibile l'idea di poter investire su delle progettualità di supporto psicologico però secondo me e lì apriamo anche una grande maglia ma vorrei dire che c'è anche la possibilità del territorio di accogliere questo bisogno ecco però molte volte accade il contrario che chi ne ha più bisogno non tende la mano e non si fa aiutare quindi puoi mettere tutti gli sportelli psicologici che vuoi ma questa gente non chiede aiuto o trova altri modi quindi ciò non toglie che questa progettualità potrebbe essere inserita o in dialogo calcola che c'è calcola che è l'ASP C'è una progettualità che è in corso, motivo per cui l'ASP ha istituito un albo degli psicologi di base e anche lì si avvierà tutto un percorso di affiancamento al medico di base.

Quindi queste cose qui se le cura un po' l'ambito sanitario.

Poi, se avete delle iniziative, il servizio sociale è disponibile ad accogliere, ascoltare e modificare.

Il regolamento non deve essere visto come qualcosa di rigido, deve essere qualcosa che ci dà dei confini.

ma che può essere sempre trasformato soprattutto in una realtà come quella di oggi dove è tutto liquido dove tutto cambia e quindi dico se voi pensate che ci siano delle cose in itinere il regolamento non è che vale è qualcosa che è uno strumento che si deve adattare ai bisogni.

Oggi io vedo delle cose, domani un altro assessore ne vedrà altri, così altri consiglieri ne vedranno, le parte politica deve ascoltare i bisogni e provare a metterla dentro quelli che sono gli strumenti che abbiamo.

Per quanto riguarda il trasporto, di sabili è una questione atavica.

Ho fatto diversi tavoli, uno per cambiare il modo di gestione di questo trasporto di sabili, sto parlando di quello diretto perché quello indiretto tutto sommato funziona bene perché la gente va, paga, si prende rimborso ed è forse quello che è più semplice da fare ed è quello a cui gli utenti fanno richiesta presso il servizio sociale.

Qual è la crema? non credo che sia vincolare in tutto l'area della disabilità e del sanitario è vincolato alla centoquattro certo no perché noi lì abbiamo no no lì non c'è la questione Certo, perché lì è il diritto alla cura.

Lì noi andiamo al diritto alla riabilitazione, alla cura.

E il diritto presuppone che i comuni, veramente in quota parte con le ASP, cosa che non si è mai fatta, dovrebbero partecipare per garantire la cura e quindi il trasporto.

Quindi no, non c'è una questione di limiti di reddito.

e quindi come questo regolamento io fino alla fine ho provato a regolamentarlo per il trasporto diretto se non ricordo male è stato cassato o no è stato scritto ed è stato messo di competenza del settore SPL Ma quello che viene richiesto, perché cosa succede? Il trasporto è stato semplificato.

io direi invece che il settore sociale giusto il servizio sociale con un'area di disabilità dovrebbe intanto interfacciarsi con quest'utenza e non può interfacciarsi l'amministrativo dell'autoparco perché quel luogo diventa un luogo di ascolto e i bisogni di una persona disabile o del suo caregiver, tanto che mi aspettano là, è proprio quello di interfacciarsi con chi sa dove sono i servizi, a chi devono chiedere.

A mio parere il trasporto diretto va trasferito al servizio sociale.

ma proprio nella gestione della modulistica poi è chiaro che è di competenza nella azione dell'affido e dei mezzi

all'autoparco ma la modulistica che poi è un foglio dovrebbe essere di competenza del servizio sociale ora io questa cosa l'ho chiesta forse sì esatto No, no, siamo obbligati anche per i centri di urni.

Sì, sì, guarda che c'è la nuova normativa che è centri socio-riabilitativi.

Quindi, no, ormai anche Helios è un centro di urno riabilitativo perché è socio-riabilitativo.

Non sono, non è soltanto, infatti ci sono gli ex articolo 26 e tutti gli altri, sì."

Alle ore 12:27, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ.**

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"L'articolo in questione trasporto delle persone con disabilità, intervento di natura socioassistenziale che consente soggetti con disabilità, leggiamo questo e li liberiamo, eventualmente ci riaggiorniamo perché c'erano altre domande.

di raggiungere strutture di carattere sociolo e riabilitativo come previsto dalla legge 104 del 92.

Il servizio si articola secondo le diverse modalità di trasporto in forma diretta curato dal settore servizi pubblici locali e in diretta regolata dal presente articolo.

Il trasporto in diretto consiste nel contributo economico al rimborso del carburante per l'automezzo utilizzato a richiesta dei soggetti con disabilità o loro familiari per il viaggio e il ritorno dalla loro abitazione ai centri di riabilitazione qualora non utilizzino il servizio di trasporto diretto fornito dall'amministrazione comunale.

Le persone con disabilità possono percepire un rimborso economico se in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 8 e 9 del presente regolamento con esclusione del parametro reddituale.

Il soggetto deve allegare all'istanza etonia documentazione o certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale attestante alla necessità della terapia e la struttura riabilitativa prescelta.

Ai soggetti che fruiscono delle strutture socio-riabilitative scritte all'albo, in possesso di condizioni di stabilità accertata, esente dall'articolo 3 della legge 104, viene concesso un contributo economico a titolo di rimborso chilometrico pari a un quinto del costo medio del carburante per ogni chilometro di viaggio effettuato.

I requisiti di ammissione devono essere postituti alla data di presentazione all'istanza.

Il soggetto deve allegare all'istanza la documentazione specifica richiesta, il modello di domanda, in particolare occorre produrre copia della certificazione.

Attestante alla necessità della terapia è il numero delle sedute di riabilitazione.

Per le terapie effettuate fuori dal territorio del Comune di Marsala è necessario che nella certificazione ASP venga specificato che non sostisso nell'ambito comunale strutture pubbliche o convenzionate dove poter effettuare la terapia.

Le istanze verranno esaminate e distrutte dal responsabile del procedimento amministrativo individuato nell'ambito del settore servizi sociali, servizi della persona e rispetto all'eventuale graduatoria annuale dentro i limiti degli stanziamenti assegnati disponibili nel pertinente capitolo di spesa del bilancio.

La gradatoria in caso di insufficienza delle risorse finanziarie stanziata verrà predisposta sulla scorta del valore ISEE posseduto dai richiedenti.

Quindi solo in caso di insufficienza delle risorse finanziarie stanziata verrà predisposta una gradatoria in base all'ISEE.

La liquidazione del presente contributo sarà effettuata con periodicità almeno semestrale in favore dei soggetti ammessi che risultino nei posti utili dell'eventuale graduatoria sulla base dell'attestato di presenza delle terapie effettuate rilasciate alla struttura riabilitativa da produrre l'amministrazione dentro 30 giorni dal compimento di ogni semestre di terapia nel corso dell'anno.

In caso di tardiva presentazione la liquidazione verrà corrisposta in occasione dei pagamenti per semestre successivo."

Alle ore 12:39, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 12:40, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Semesimo.

Allora dobbiamo registrare che alle 12.27 è uscito il consigliere Massimo Fernandez e alle ore 12.40 la consiglieria Milazzo.

e tu ci devi lasciare, ho capito perché hai un impegno ma è possibile lunedì alle ore nove riaverti in commissione e riaverti là ciò puoi fare sapere così continuiamo perché ci sono due o tre aspetti che dobbiamo attenzionare certo la Commissione alle 9.00, altrimenti il prossimo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"sempre alle 11.30.

Allora facciamo così, ci riaggiorniamo con l'assessore che ci vuole lasciare perché ha un impegno già in ritardo per venerdì prossimo, venerdì 30 alle ore 11.30 così continuiamo l'aspetto così già accorciamo i tempi Oppure anche la partecipazione di Fedele, del dottore Fedele sarebbe pure buona.

È possibile o non è possibile? Ok.

Ringraziamo l'assessore Piccione, grazie per la disponibilità"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"e per le risposte.

Detto ciò, Flavio, scusami, chiudiamo la commissione e quindi dichiariamo chiusa la commissione segretario alleure 12 e 43."

Alle ore 12:43, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 12:43, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:43, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 12:43, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:43, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Grazie a tutti e buon fine settimana.

La seduta termina alle 12:43.